



Cari presbiteri, consacrati e famiglie,

in relazione alla celebrazione dei sacramenti dell'ICRF Vi raggiungo con alcune note. Il punto di riferimento principale per la celebrazione nel rispetto della normativa sanitaria resta il protocollo per le celebrazioni con il popolo sia per quanto riguarda la capienza, le disposizioni per l'entrata e l'uscita dalla chiesa, i dispositivi di protezione individuale, e la modalità di distribuzione dell'eucaristia.

Nello specifico, per quanto riguarda l'amministrazione del sacramento della Confermazione, ribadisco quanto ho già comunicato nella lettera di settembre dello scorso anno:

- si mantenga il distanziamento nei banchi tra padrino/madrina e i cresimandi/e;
- al momento della Cresima si accostano al ministro affiancati e con la mascherina. I padrini/madrine non mettono la mano sulla spalla dei cresimandi/e;
- il ministro mantenga sempre una opportuna distanza dal cresimando/a e dal padrino/madrina.
- Per le unzioni con l'Olio del Sacro Crisma, il ministro utilizzi un batuffolo di cotone per ogni cresimando/a, (che dovrà essere poi smaltita come da consuetudine - bruciato)
- L'augurio "la pace sia con te" è rivolto dal ministro al cresimando/a che risponde: "E con il tuo Spirito" senza alcun altro gesto o contatto.

Al Parroco è data la responsabilità di scegliere tra le modalità celebrative che di seguito riporto.

Come dice il CCC al n. 1313: *"Il ministro ordinario della Confermazione è il Vescovo (CIC 882) o un suo delegato. I Vescovi sono i successori degli Apostoli, essi hanno ricevuto la pienezza del Sacramento dell'Ordine. Il fatto che questo sacramento venga amministrato da loro evidenzia che esso ha come effetto di unire più strettamente alla Chiesa, alle sue origini apostoliche e alla sua missione di testimoniare Cristo coloro che lo ricevono"*.

Tenendo conto di questo il Parroco scelga tra:

1. Anticipare la celebrazione della Cresima il sabato pomeriggio, su più turni, e celebrare la Prima Comunione la domenica successiva. Il rito deve prevedere la presidenza della Cresima da parte di un delegato del Vescovo e la presidenza del parroco per la Messa di Prima comunione.
2. La celebrazione unitaria dei sacramenti della Cresima e della Prima Comunione, su più turni, prevedendo la presidenza da parte del delegato del Vescovo.

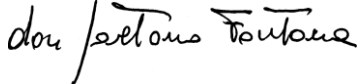
**Per entrambi i casi è necessario prendere contatti con la mia segreteria al più presto (030 3722260) evitando, cortesemente, l'accordo diretto tra parroco e ministro.**

3. La celebrazione unitaria dei sacramenti della Cresima e della Prima Comunione, anche su più turni, prevedendo la presidenza del Parroco. In questo caso il Parroco deve inoltrare la richiesta di amministrare le Cresime, in modo straordinario, alla Cancelleria ([cancelleria@diocesi.brescia.it](mailto:cancelleria@diocesi.brescia.it)) tramite apposito modulo scaricabile dal sito della Diocesi <https://www.diocesi.brescia.it/cancelleria-diocesi-brescia>.

Sono confermate le cresime dei ragazzi in Cattedrale come da calendario diocesano, naturalmente tenendo conto della capienza limitata.

La presenza dei parenti/amici alle celebrazioni dei sacramenti è naturalmente condizionata dalla “categoria della zona” (bianca, gialla, arancione o rossa) assegnata alla Lombardia alla data della celebrazione del rito.

Resto a disposizione per qualsiasi chiarimento e saluto con viva cordialità.

Mons. Gaetano Fontana  


Brescia, 15 gennaio 2021